



Data di pubblicazione: 24/11/2020

Nome allegato: *Determina n.284 del 24.11.2020.pdf*

CIG: 852881699B;

Nome procedura: *Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 per la fornitura e posa in opera di tende e tendaggi e lo smaltimento di tendaggi usurati da destinare alle Strutture delle Inps della Regione Puglia.*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Puglia
Area Gestione Risorse

DETERMINAZIONE n. 0980-2020-284 del 24.11.2020

Oggetto: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera *b*), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 per la fornitura e posa in opera di tende e tendaggi e lo smaltimento di tendaggi usurati da destinare alle Strutture delle Inps della Regione Puglia. Determina di indizione.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 40.264,00 IVA esclusa (pari ad € 49.122,08 IVA inclusa), voce di spesa 5U211200303, esercizio finanziario 2020. Oneri per l'eliminazione dei rischi da interferenza € 4.800,00 oltre IVA da imputarsi alla voce di spesa 4U110405202.

CIG: 852881699B

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;



VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;

VISTA la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 166 dell'11 dicembre 2019 di attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale "Direzione regionale Puglia", a decorrere dal 16 dicembre 2019;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;

VISTA Con delibera Civ 31 del 30 dicembre 2019 è stato approvato il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'Inps per l'esercizio 2020.

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il Codice), il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;

VISTO l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

VISTE le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate in data 11 ottobre 2017, secondo cui il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

CONSIDERATO che le sopra citate Linee guida n. 3, prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata ad hoc;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTE le istanze pervenute dalle Direzioni Provinciali della regione con le quali è stata richiesta la fornitura di tende per ufficio per le Strutture di competenza;

TENUTO CONTO che nelle predette istanze è stato segnalato sia il pessimo stato in cui versano le tende di cui si chiede la sostituzione, sia la mancanza in alcune sedi delle stesse, evidenziando quindi situazioni potenzialmente lesive della salute e della sicurezza dei lavoratori, anche alla luce delle stringenti previsioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per provvedere alla fornitura in oggetto;

ATTESO che la fornitura in parola è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. 80078750587202000473;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l’Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l’affidamento di appalti e concessioni;
- CONSIDERATO** che si ritiene di nominare RUP per la procedura in oggetto la dott.ssa Chiara Strillacci responsabile del Team Risorse Strumentali e che il funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
- RICHIAMATI** i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell’ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO** l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- ATTESO** che ai fini dell’esecuzione contrattuale è stata individuata la dott.ssa Benedetta Massa quale Direttore dell’esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;
- CONSIDERATO** che l’appalto in particolare ha per oggetto la fornitura di tende e tendaggi e lo smaltimento di tendaggi usurati da destinare alle Strutture delle Inps della Regione Puglia.
- RITENUTO** che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto il volume dei beni da acquistare e l’importo stimato del contratto risultano idonei a garantire l’ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli artt. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall’art. 3,

comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice e che pertanto non si ritiene di dover suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali;

CONSIDERATO che l'importo della fornitura permette comunque la partecipazione alla procedura anche a micro, piccole e medie imprese;

RITENUTO congruo prevedere una durata contrattuale pari a n. 24 mesi naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di stipula del contratto;

CONSIDERATO che la scrivente stazione appaltante ha stimato gli oneri derivanti da rischi per interferenze in € 4.800,00 Iva esclusa pari a € 5.856,00, IVA inclusa, che andranno a gravare sul capitolo di spesa obbligatorio 4U110405202, come da DUVRI allegato alla documentazione di gara;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO che la scrivente Direzione, ha stimato congruo porre a base dei predetti oneri il costo medio orario relativo ad un operaio di livello 2° del Contratto Collettivo del personale dipendente da industrie metalmeccaniche e installazione di impianti di cui alle Tabelle Ministeriali approvate con Decreto Direttoriale 17 aprile 2018 n. 37, per un importo complessivo pari a **€ 3.827,48**

PRESO ATTO che l'importo posto a base di gara ammonta ad € 40.264,00 IVA esclusa (pari a € 49.122,08 IVA al 22% inclusa) per forniture e € 4.800,00 oltre IVA per oneri relativi alla sicurezza da interferenza non ribassabili;

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche

obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture comparabili con quelli necessari all'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o trattativa Diretta;

VERIFICATO inoltre che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che pertanto si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta, in considerazione del valore dell'affidamento da effettuare;

ATTESO che trattandosi di affidamento di importo superiore a 40.000,00 € ed inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice è possibile esperire una procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), inviata ad almeno 5 operatori economici, individuati mediante sorteggio tra quelli accreditati per la categoria richiesta sul MePa, ove presenti;

- GARANTITO** il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;
- CONSIDERATO** che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori che per quella specifica categoria merceologica risultano iscritti nel MEPA, ivi compresi gli operatori invitati in precedenti procedure, aggiudicatari e non;
- ATTESO** che ricorrono i presupposti di cui all'art. 95 comma 4, lettera b del codice e di cui alle linee guida ANAC n. 2, in quanto trattasi di fornitura di prodotti con caratteristiche standardizzate e che pertanto l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;
- PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG 852881699B il cui contributo risulta pari a € 0,00 in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;
- VISTO** l'art. 113, del Codice, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione, affidamento, esecuzione e controllo dei contratti pubblici, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;
- RITENUTO** di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 805,88, da imputare come segue:

Capitolo di spesa (con voce specificatamente dedicata all'accantonamento)	Importo	Anno
5U211200303	805,88	2020

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € **55.783,96** IVA compresa di cui € 49.122,08 per forniture, € 5.856,00 per oneri relativi alla sicurezza da DUVRI non ribassabili, iva al 22% inclusa, e € 805,88 come accantonamento per l'incentivo alle funzioni tecniche previsto dall'art.113 Dlgs 50/2016 come dettagliato nella tabella che segue:

OGGETTO	VOCE DI SPESA	IMPORTI
Forniture (IVA al 22% inclusa)	5U211200303	€ 49.122,08
Incentivo art.113 DLgs 50/2016	5U211200303	€ 805,88
Oneri sicurezza da DUVRI (iva al 22%compresa)	4U110405202	€ 5.856,00
Totale		€ 55.783,96

CONSIDERATO che tale importo da imputarsi sul capitolo 5U211200303 trova capienza nel bilancio di previsione per l'anno 2020 come da **visto SIGEC n.0980-2020-V0127 del 24.11.2020**;

VISTI gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., avente ad oggetto la fornitura di tende per ufficio e lo smaltimento di tendaggi usurati da destinare alle Strutture delle Inps della Regione Puglia , mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, trattandosi di prodotti con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;
- di approvare a tal fine la documentazione di *lex specialis* allegata;
- di autorizzare la spesa complessiva pari € **55.783,96** IVA compresa di cui € 49.122,08 per forniture, € 5.856,00 per oneri relativi alla sicurezza da DUVRI non ribassabili, iva al 22% inclusa, e € 805,88 come accantonamento per l'incentivo alle funzioni tecniche previsto dall'art.113 Dlgs 50/2016 come dettagliato nella tabella che segue:

OGGETTO	VOCE DI SPESA	IMPORTI
Forniture (IVA al 22% inclusa)	5U211200303	€ 49.122,08
Incentivo art.113 DLgs 50/2016	5U211200303	€ 805,88
Oneri sicurezza da DUVRI (iva al 22%compresa)	4U110405202	€ 5.856,00
Totale		€ 55.783,96

- di individuare quale Responsabile unico del procedimento la dott.ssa Chiara Strillacci, conferendole mandato per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di individuare quale Direttore dell'Esecuzione la dott.ssa Benedetta Massa, conferendole mandato per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;

Bari, 24.11.2020

Giulio Blandamura

Direttore regionale

[Documento firmato in originale]